

# SOL LEVANTE DI BELLEZZA TRA RITUALITÀ E FOLCLORE

1 "TURIN JAPAN WEEK" DAL 19 AL 25: INCONTRI, MOSTRE, SPETTACOLI, MUSICA INVADONO LA CITTÀ

CHIARA PRIANTE

**C**ì è un fascino immutato da secoli che si rincorre nei gesti eleganti della cerimonia del tè, nell'arte d'annodare un kimono, di comporre fiori o realizzare origami. E' quello della cultura nipponica, un mondo a tratti enigmatico per

gli occidentali. Ogni anno, una città del mondo ospita la Japan Week, iniziativa giunta alla 43ª edizione che vuole proprio essere una finestra per far conoscere e apprezzare l'arte e la cultura giapponese in Europa e nel mondo e spiegarne i simboli. L'anno scorso toccò a Praga accogliere l'iniziativa. Prima furono Lione, Salamanca, Porto, Francoforte. Ora è il turno di Torino che, **da venerdì 19 a giovedì 25**, ospita la "Torino Japan Week".

Organizzata dal Comune e da Iff - International Friendship Foundation di Tokyo, e patrocinata dal Consolato Generale del Giappone a Milano e da Enit, offre l'occasione d'immergersi nel mondo giapponese con tante iniziative. Sono tutte in programma tra piazza Castello, Piccolo Regio Puccini, Palazzo Madama, Museo di Arte Orientale e Palazzo Barolo e sono tutte gratuite, grazie al supporto di Fondazione Torino Musei, Teatro Regio, Fondazione Contrada Onlus e degli sponsor Suzuki e Torino Outlet Village.

## L'inaugurazione

Venerdì 19 dalle 16 alle 18 in piazza Castello alle 16 c'è l'Opening festival, la grande cerimonia d'apertura alla presenza delle autorità piemontesi e giapponesi. Previsto lo spettacolo di calligrafia della Kinjogakuin University, performance durante la quale gli artisti combinano musica, danza e bella scrittura. E, poi, percussioni giapponesi con i 30 membri del gruppo Kottsui Japan e successivamente con la Npo Taiko no Gakkou One Taiko Family, danza popolare yosakoi con i gruppi Odorinchi e Cocoroiki. L'hashtag da usare sui social per l'inaugurazione, e le altre iniziative, è #japanweektorino.

## La mostra

A Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, si può visitare l'esposizione che raccoglie 150 opere in omaggio agli scambi culturali tra Italia e Giappone: è aperta **da sabato 20 a domenica 25 ottobre**, dalle 11 alle 19. L'obiettivo è mostrare al pubblico italiano la pluralità, la grazia e la potenza dell'arte nipponica. E' organizzata da Art Cross.

## Al Mao

Il Museo d'arte orientale di via San Domenico 11 ospita, da sabato 20 a giovedì 25 tutti i giorni dalle 11 alle 19, tantissimi workshop e dimostrazioni. Il più curioso? Si può imparare il gioco del lancio dei tappi (quelli di plastica, delle bottiglie pet) con la Kyoto University Cap Throwing Club. Poi, si potranno degustare onigiri, imparare l'arte dell'ikebana (la composizione floreale) con la Sayaka Kato Ikebana private School o quella della creazioni con fiori pressati. E, ancora, realizzare accessori di carta o in stile giapponese, creazioni in rattan, ceramiche, artigianato in bambù. Presente anche l'Akasaka Nadeshiko Kai, collettivo che si dedica alla produzione di bambole secondo la tecnica kimekomi, sviluppata circa 250 anni fa nel santuario shintoista Kamigamo di Kioto.

## Cerimonia del tè

Tutti esauriti i posti per la cerimonia del tè: andrà in scena, ospitando 25 persone alla volta, nella splendida cornice della Sala delle Guardie di Palazzo Madama in piazza Castello, nelle giornate di sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 dalle 10,30.

## Al Piccolo Regio

Danze e musiche ogni sera alle 20,30, da sabato 20 sino a giovedì 25, al Piccolo Regio Puccini di piazza Castello 215. Spettacoli diversi ogni giorno, ma i posti (da prenotare) sono già tutti esauriti. Torino Japan Week si conclude proprio nella



Peso: 89%

serata di **giovedì 25** al Regio con, tra le varie esibizioni, un concerto con musicisti giapponesi e torinesi insieme.

#### Camera di Commercio

La Camera di Commercio di Torino non solo ha contribuito finanziariamente alla realizzazione della settimana dedicata al Giappone, ma propone incontri per favorire la conoscenza e gli scambi con il paese del Sol Levante. **Domenica 21** a Palazzo Birago alle 16,30 si parla di vini torinesi e tradizioni culinarie giapponesi. Mercoledì 24 le imprese torinesi possono invece accedere al "Business Forum Giappone". Per partecipare: [www.to.camcom.it](http://www.to.camcom.it).

#### Gli scambi

### DA NON PERDERE

#### I samurai. Dal passato al cinema

📌 Nel ricco programma dell'Opening festival venerdì 19 (dalle 16 alle 18, piazza Castello) spicca la presenza dei Samurai Artists Kamui, gruppo che gira Europa, America, Asia e Sud America per mostrare l'arte degli antichi guerrieri feudali giapponesi. Il loro leader, Tetsuro Shimaguchi, ha curato le coreografie e partecipato come attore a "Kill Bill 1" di Tarantino.

#### Il kimono. Come si confeziona

Il kimono non poteva mancare alla Japan Week: tra le realtà presenti al Mao, via San Domenico 11, da sabato 20 a giovedì 25, c'è Iwamoto Wasai. Recentemente, ha creato kimono con tessuti occidentali e anche in modelli unisex: saranno esposti al Mao. Nei workshop, invece, sarà mostrato come si confeziona un kimono e come s'annodano i cordini.

#### Le spade. Tesori nazionali

La città di Setouchi è nel centro del Giappone occidentale. Il suo antico nome è Bizen no Kuni Osafune ed è rinomata per la produzione delle pregiate spade giapponesi, considerate tesori nazionali. Ancora oggi i maestri spadai creano queste armi che «non si spezzano, non si piegano e sono incantevoli». Per la Japan Week, gli artigiani di Setouchi sono a Torino: al Mao, da sabato 20 a giovedì 25, incidono spade e else sotto gli occhi del pubblico.

#### Il sake. Assaggi al Mao

E' un classico offerto a fine pasto in tutti i ristoranti cinesi d'Occidente. Ma chi vuole assaggiare un sake decisamente diverso può farlo al Mao, da sabato 20 a giovedì 25, grazie alla Japan Awasake Association che riunisce diversi produttori.

#### Maris. Per i non vedenti

"Maris" è la prima forma di pittura al mondo fruibile anche dai non vedenti, inventata dall'artista Riku Takahashi: si tratta di dipinti con la sabbia che possono essere toccati e sentiti. Opere ispirate alle bandiere nazionali di vari paesi che racchiudono, in ogni singolo granello di sabbia, una preghiera d'amore e pace. I non vedenti, ma anche tutti i torinesi, possono sperimentare questa forma d'arte contemporanea da sabato 20 a giovedì 25 sempre al Mao.

Previsti anche alcuni scambi culturali, parte integrante del programma della Japan Week. I gruppi giapponesi si esibiranno - con accesso riservato agli ospiti e agli studenti - all'rsa Carlo Alberto, al Convitto Nazionale Umberto I, allo Ied, al Centro Disabili Diurno/C.A.D.D e alla Scuola Internazionale Comics. Il Campus Einaudi ospiterà, infine, tre sessioni di scambi culturali in lingua giapponese con la partecipazione degli studenti. —

**Dal 19 al 25 ottobre tra piazza Castello, Palazzo Madama, Mao, Palazzo Barolo e Regio Puccini. Tutte le iniziative sono gratuite. Info [www.japanweektorino.it](http://www.japanweektorino.it)**



Peso: 89%





Peso: 89%